

IL MODELLO ANTROPOLOGICO ICF

come base per la diagnosi funzionale e il
riconoscimento di "bisogni educativi
speciali"

Dario Ianes

Lesmo, 25 febbraio 2011

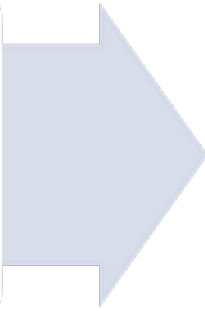
ICF
Classificazione
Internazionale del
Funzionamento, della
Disabilità e della Salute

Risultato di un
percorso iniziato
dall'OMS nel 1980

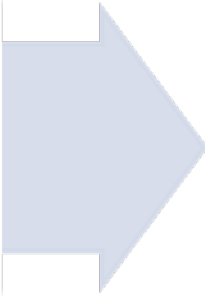
Strumento con linguaggio
comune che facilita la
comunicazione tra più
utilizzatori

Sistema
concettuale sulla
disabilità

2002 versione adulti
2007 versione bambini e
adolescenti



Misurare
Valutare



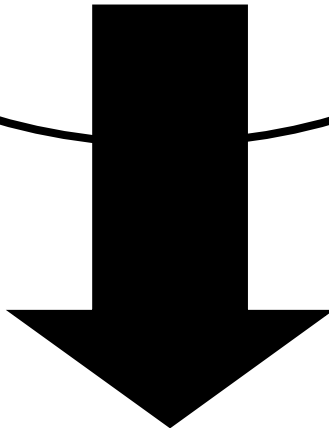
Comprendere il
FUNZIONAMENTO



Applicazioni ICF

- Articolazione della diagnosi funzionale
- Certificazione competenze lavorative dei soggetti deboli
- Individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Elaborazione del PEI in base all'ICF

SALUTE E
FUNZIONAMENTO
sono la risultante di
un'interconnessione
complessa
globale
multidisciplinare
tra una serie di
fattori



CONDIZIONI
FISICHE
(disturbo o
malattia)

FUNZIONI
CORPOREE

STRUTTURE
CORPOREE

ATTIVITÀ
PERSONALI

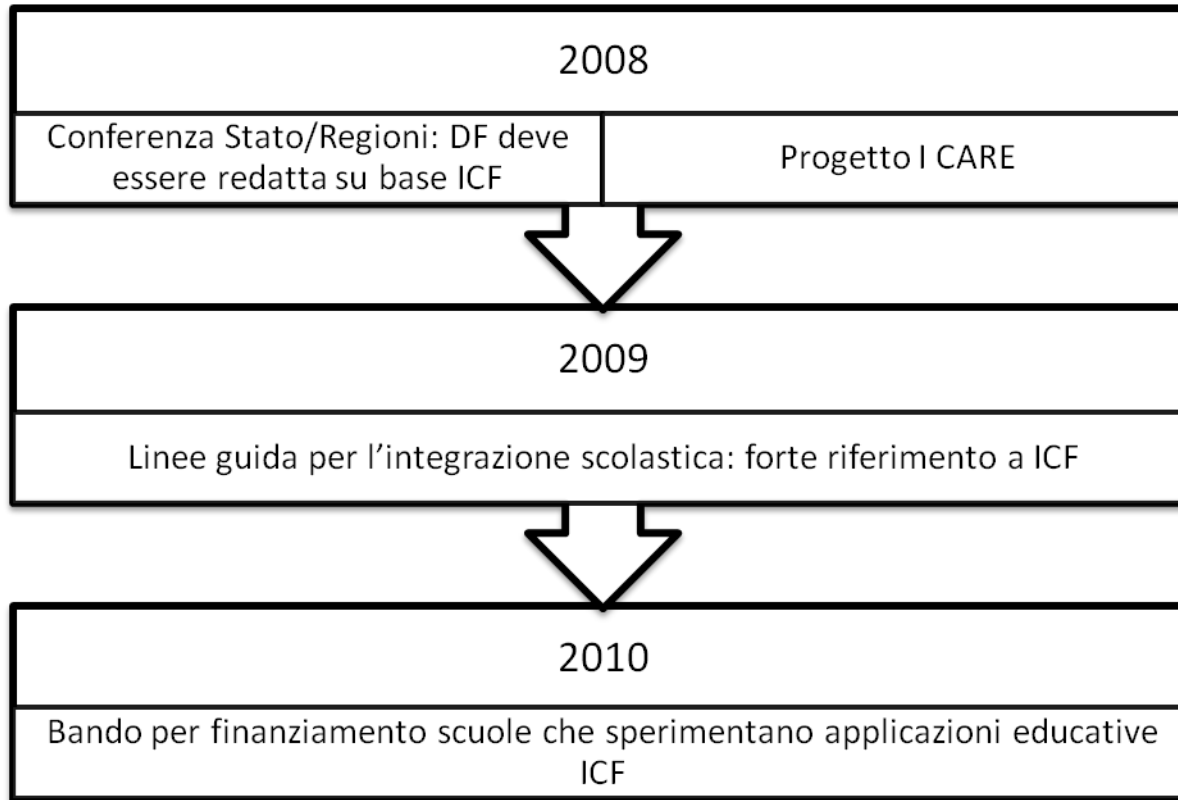
PARTECIPAZION
E SOCIALE

FATTORI
CONTESTUALI
AMBIENTALI

FATTORI
CONTESTUALI
PERSONALI

ITALIA E ICF

L'Italia è tra i 65 paesi che hanno contribuito alla sua creazione



RIFERIMENTI

- www.darioianes.it
- www.vivoscuola.it
(scuole Trentino)
- www.legadelfilodoro.it
- www.icfinitaly.it

PROSSIMI SEMINARI DI
STUDIO DELLA LEGA DEL
FILO D'ORO

Disabilità intellettive

R. Vianello (Univ. Padova)

Relazione scuola-famiglia
(alunni disabili)

R. Ferri (Univ. La Sapienza)

Disturbi d'apprendimento

C. Cornoldi (Univ. Padova)